

Fondazione Casa del Cieco Mons. Edoardo Gilardi ONLUS - Via N. Sauro 5 – 23862 Civate (LC)	PROCEDURA PER LA SORVEGLIANZA E LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA E STRATEGIE VACCINALI
PROCEDURA COD: PR RSA041 010 all. 22	Rev. 10 del 04-01-2022 approvata dalla Presidente il 05-01-2022

PROTOCOLLO RIENTRI IN FAMIGLIA o USCITE PROGRAMMATE DEGLI OSPITI in periodo COVID

Revisione in relazione a Ordinanza del Ministero della Salute del 08/05/2021 Modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali della rete territoriale.

In presenza di epidemie/pandemie con la necessità di ridurre al minimo i contatti fisici tra individui, monitorare l'ingresso di persone estranee alla RSA, evitare assembramenti di persone, favorire l'uso di percorsi puliti e sporchi per il passaggio di persone e oggetti per limitare il rischio di introdurre e diffondere agenti infettanti, si definisce il protocollo per l'uscita degli ospiti nel caso di rientro a casa/famiglia o vacanza o uscite programmate, rivisto in seguito all'ordinanza di cui sopra.

Premessa:

le regole per i rientri temporanei a casa/famiglia ma anche vacanza presso altre strutture o uscite programmate, richiedono la massima prudenza onde evitare il pericolo di rientro in RSA con possibile malattia COVID in atto sintomatica o asintomatica col pericolo di diffusione ai più fragili. Questo protocollo non riguarda la dimissione di un ospite.

La possibilità di uscite dalla RSA dipendono da:

1. condizioni psicofisiche dell'ospite a giudizio del medico di reparto che ne condividerà l'opportunità col familiare rispetto al bilancio rischi/benefici; determinante ai fini della sicurezza è la copertura vaccinale dell'ospite e dei parenti che lo accompagnano in quanto al rientro si deve sottostare alle regole di ingresso e controllo del caso indice.
2. le condizioni del luogo di uscita/destinazione (in ambito sanitario, luogo di villeggiatura, bar/ristorante, domicilio) valutando i rischi al rientro
3. le condizioni logistiche della struttura e le mutate condizioni epidemiologiche che lo devono permettere o meno anche in relazione a disposizioni di legge.

Protocollo:

L'uscita di un ospite per il rientro a casa o vacanza va concordata con l'ente sia per quanto riguarda l'aspetto economico che per l'aspetto sanitario. Stabilite le date di uscita dalla RSA, è necessario che le parti sottoscrivano un patto di reciproca responsabilità (**Patto di condivisione del rischio** All 19 della procedura COD:PR RSA041 007) in particolare:

In caso di uscita programmata dell'ospite con familiari o conoscenti usuali, gli stessi si impegnano a:

1. sottoscrivere e rispettare il patto di condivisione del rischio,
2. utilizzare i dispositivi di protezione,
3. condividere le indicazioni per prevenire il contagio presso l'abitazione accogliente con un limitato numero di persone,
4. evitare la frequentazione di luoghi pubblici o, se frequentati, nel rispetto delle regole in atto,
5. accettare che l'ospite sia sottoposto a sorveglianza sanitaria al rientro in comunità.

La RSA, nel caso di uscita per più giorni consecutivi, consegnerà relazione sanitaria all'ospite in caso di eventuali incidenti sanitari a domicilio/luogo di villeggiatura con necessità di interventi del SUEM.

Al rientro dell'ospite in RSA, saranno rispettate le regole enunciate nel Protocollo caso Indice (All 14 della procedura COD:PR RSA041 007).

L'uscita di un ospite estemporanea con parenti (al bar o ristorante per esempio), va programmata con le stesse regole sopra enunciate (programmata, sottoscrizione del patto, rientro in sicurezza e sorveglianza secondo protocollo).

L'uscita programmata per visite e accertamenti sanitari richiedono le stesse procedure in particolare di sorveglianza al rientro in RSA come da protocollo Caso Indice